

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 66/12

Verbale n. X

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 19 marzo 2012 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Paola BRAGANTINI, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BERTIN SIMONE	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	FLORIO ROCCO
FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA	IPPOLITO ANTONINO
LAVAILLE LUCA	LEOTTA FRABRIZIO	MASERA ALBERTO
MIRTO BENITO	NOCETTI GIANLUCA	POLICARO PAOLO
TETRO GREGORIO	VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO

In totale con il Presidente n. 22 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: Giuseppe BATTAGLIA, Antonino IARIA, Fabio TASSONE

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

- 7) C. 5 – MOZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO ALLA LIBERALIZZAZIONE DEGLI ORARI DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI.

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 5

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

19 MARZO 2012

C. 5 - MOZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO ALLA
LIBERALIZZAZIONE DEGLI ORARI DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

CONSIDERATO CHE

La manovra economica del Governo Monti (cd. Decreto Salva-Italia) approvata nel Dicembre 2011, all'art. 31 permette agli esercizi commerciali individuati nel Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 di decidere autonomamente giorni ed orari di apertura delle proprie attività

CONSIDERATO CHE

L'art. 41 della Carta Costituzionale tutela espressamente la libertà d'impresa e di iniziativa economica privata

CONSIDERATO CHE

I vincoli legislativi alle attività economiche e commerciali impediscono, di fatto, alla economia di qualsiasi territorio di crescere alla reale potenzialità, poiché falsata dalle norme legislative

PRESO ATTO

Che la Giunta Regionale ha deciso di impugnare la norma in oggetto presso la Corte Costituzionale, sollevando il conflitto di attribuzione

VALUTATO CHE

L'art. 117 della Carta Costituzionale attribuisce la competenza della regolamentazione della concorrenza in via esclusiva allo Stato

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

RITIENE

Fondamentale, per creare le condizioni ottimali allo sviluppo dell'economia del proprio territorio, nonché per la auspicata creazione di nuovi posti di lavoro, la liberalizzazione dell'orario di apertura degli esercizi commerciali, dando questa l'opportunità (non certo l'obbligo) di definire autonomamente, senza imposizioni legislative o regolamentari, come meglio esercitare la propria attività economica.

IMPEGNA

Il Presidente della Circoscrizione ad attivarsi attraverso la Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione, affinché la Regione Piemonte riconsideri la propria posizione in materia e a tal fine, invece di promuovere il conflitto di attribuzione alla Consulta sull'art. 31 del decreto legge 201/2011, si impegni ad avviare un progetto legislativo regionale al fine di aumentare la concorrenza e migliorare i servizi resi a cittadini e turisti del nostro territorio.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risultano assenti dall'Aula i Consiglieri Francese e Noccetti)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	20
ASTENUTI	1 (Buda)
VOTANTI	19
VOTI FAVOREVOLI	15
VOTI CONTRARI	4

DELIBERA

A maggioranza

Il Consiglio 5 approva la suindicata mozione..